



La presentazione ieri mattina in municipio

Tre Valli da Eolo fino al cuore della città

5 OTTOBRE Percorso da mettere a punto. Cento giorni di iniziative per sport e sicurezza

Partirà da Busto Arsizio l'edizione numero 100 della "Tre Valli Varesine", in calendario per martedì 5 ottobre. Ieri mattina, nella sala consiliare di Palazzo Giar-doni, è stato presentato ufficialmente l'accordo di collaborazione tra l'amministrazione comunale bustocca e la Società Ciclistica "Alfredo Binda", storica organizzatrice della gara professionistica ProSeries inserita nel Trittico Lombardo.

La corsa, come ha annunciato Renzo Oldani (presidente della "Binda"), prenderà il via dalla sede di Eolo: poi la carovana percorrerà un circuito cittadino fino al cuore di Busto (gli organizza-

tori stanno mettendo a punto il percorso in questi giorni): «Le telecamere della Rai permetteranno di regalare al mondo intero una cartolina del nostro territorio – sottolinea il patron della corsa -. A Busto abbiamo trovato il tessuto giusto e un entusiasmo che ci invoglia a porci nuove sfide».

La partenza della corsa dal quartier generale di Eolo (dopo tre edizioni con partenza da Saronno) sarà il clou di "100 giorni di iniziative per lo sport, la sicurezza, l'educazione". «Daremo vita a tanti

appuntamento non solo sportivi, ma anche sociali e culturali, con l'obiettivo di far crescere il territorio – annuncia l'assessore allo Sport, Laura Rogora -. Verranno

Appuntamenti
sociali
e culturali

convolti il mondo del commercio e le società sportive». Il programma è in via di definizione, ma l'assessore Rogora fa già sapere che ai primi di giugno si svolgerà un evento sulla sicurezza insieme alla Fondazione Michele Scarponi. Il sindaco Emanuele Antonelli si definisce «orgoglioso» per l'accordo con la S.C. Binda: «Busto è

una città sportiva, con tanti impianti d'eccellenza. Quest'iniziativa ci può aiutare in vista dell'assegnazione del titolo di "Città europea dello sport 2023". Mi auguro – aggiunge il primo cittadino – che la manifestazione possa simboleggiare anche una piccola rinascita per il mondo dello sport e non solo».

È intervenuto il neo presidente della Federazione Ciclistica Italiana, Cordiano Dagnoni: «La S.C. Binda è sinonimo di alta qualità organizzativa – ha sottolineato -. Apprezzo anche i molti eventi collaterali».

Francesco Inguscio

© RIPRODUZIONE RISERVATA